

TEM - COSÌ CAMBIA IL TERRITORIO - 5 ■ TAPPA
NELLA ZONA AGRICOLA DEL SUDMILANO

La tangenziale a Paullo, fra vie d'acqua e barriere verdi

Il centro abitato ospiterà circa cinque chilometri della nuova superstrada, in arrivo non solo asfalto ma anche un innovativo viadotto ciclopedonale

EMANUELE DOLCINI

Con cinque chilometri di Tangenziale esterna sul territorio comunale, Paullo è uno dei centri investiti in modo più significativo dalla grande autostrada in costruzione. L'“esordio” della **Tem** nella zona di Paullo avviene al confine sud ovest mediante lo scavalamento della Muzza. Si tratta di un altro di quei manufatti “nascosti”, perché non c'è nessuna strada provinciale di grande percorrenza che passi vicina, ma dalle caratteristiche imponenti: per superare il corso d'acqua fra Villambraera e Muzzano, frazione di Zelo Buon Persico, occorre un viadotto di cento metri con tre campate e una barriera fonoassorbente che sarà la più massiccia nel “lotto C” della tangenziale, quello che va da Cerro al Lambro ai confini della provincia di Lodi.

INEFFETTI le barriere antirumore, in tutta la parte bassa dei 35 chilometri autostradali, sono previste in significativa quantità in due soli punti: fra Vizzolo, Casalmaiocco e Sordio (entrata del primo casello) e qui, a sud di Paullo, per un lungo tratto che va dalla Muzza all'intersezione con la provinciale 16 Muzzano-Paullo. In realtà alle barriere fonoassorbenti in senso stretto (manufatti artificiali) bisogna aggiungere la mitigazione di aree alberate attorno alle sei corsie **Tem**. Avvicinandosi a Paullo e Zelo Buon Persico nessun miracolo ingegneristico ha impedito di disegnare la nuova autostrada esattamente nel mezzo dei due territori comunali. La **Teem-A58** passerà proprio nel varco mediano, anzi sta già passando perché i lavori sono iniziati, e questo comporterà nei futuri piani di governo del territorio un interrogativo pesante su come gestire le aree attorno alla provinciale 273 che collega appunto Paullo a Zelo. Non



RUSPE AL LAVORO Tre immagini dei cantieri della **Tem** in zona Paullo

sarà solo cemento quello che sta per arrivare: fra le opere connesse **Teem** si situa il “Psa 7 Villambraera”, il Progetto speciale ambientale Villambraera, il quale prevede di un viadotto ciclopedonale sopra la tangenziale nello snodo fra Villambraera e la Muzza, e da qui raggiungere attraverso percorsi di mobilità sostenibile definiti “nuovi” (quindi attualmente non esistenti) Muzzano, il lago della centrale idroelettrica sulla Muzza e Casolate, completando l'anello col rientro a Zelo.

DI TUTTO QUESTO sul terreno per ora si vede poco. “Irrompendo” fra Paullo e Zelo la **Teem** avrà sopra di sé (perché le provinciali passeranno sopra l'autostrada) la provinciale 273, la strada del “via vai” fra i due comuni che mettono assieme ventimila abitanti: 12mila a Paullo e 8mila a Zelo. Circa mezzo chilometro a est del sottopasso della 273 si attesterà la variante della provinciale 16 zelasca:

un'altra delle varie circonvallazioni esterne che devono essere portate a termine assieme al progetto principale.

SISTACCHERÀ dalla 16 Lodi-Zelo fra Mignete e Casolate e aggirerà ad ovest l'attuale ben netta linea urbanizzata-campagna, sbucando in fondo a via Dante. Lasciando alle spalle tutto questo, la **Teem** approda infine sulla Paullese, o meglio sotto, perché la quota sarà di meno tre metri mentre per il troncone Villambraera-Paullese è di più due. A nord della 415 il cuneo intercluso fra la 181 per Merlino, la 161 per Contérico e la stessa Paullese sarà occupato dal secondo casello di entrata **Teem** (“barriera di esazione”, la definiscono i progetti) dopo quello di Vizzolo.

LA PROVINCIA di Milano, in via di scioglimento, ha giurato di riuscire a far partire entro giugno 2014 il quadruplicamento della Paullese da Sertala fino al casello-area di servizio **Teem** che sta sorgendo dai cantieri.

